

# LA STAMPA

E' l'occasione per scoprire le originali immagini a rebus che decorano i muri cittadini

## Profumo di miele a Marentino

La mostra dei prodotti agroalimentari e dell'artigianato



Riscoprire i prodotti tipici di un territorio immersi in un paesaggio unico e suggestivo.

Il comune di Marentino apre le porte alla "Fiera del miele", mostra mercato dei prodotti agroalimentari e dell'artigianato locale. Un appuntamento, quello di domenica 24 settembre, giunto ormai all'undicesima edizione, capace di coinvolgere produttori e artigiani provenienti da tutto il Piemonte.

Una giornata dedicata non solo al gusto, bensì alla scoperta delle particolarità artistiche del luogo, e del suo rapporto diretto con l'ambiente che lo circonda. In primo piano il miele, con la presenza di una decina di produttori certificati. Poi i prodotti della terra, il pane con i tipici grissini tirati a mano, e ancora i formaggi e i vini del territorio piemontese.

Non manca poi l'artigianato, con i lavori dei maestri del legno. Ma la visita al centro storico è anche l'occasione per scoprire le originalissime immagini a rebus che decorano i muri della città. Marentino fa parte dell'Associazione italiana paesi dipinti.

A partire dal 2005 la Fiera inaugura cinque nuove opere degli artisti italiani più importanti. "Gli affreschi, dopo essere stati concordati con l'amministrazione pubblica, vengono realizzati sulle facciate sia di uffici pubblici che di abitazioni private - spiega il sindaco, Gianluigi Cochis -. Nel secondo caso i proprietari dell'immobile si impegnano a conservare inal-

terato l'aspetto esterno della loro abitazione per almeno quindici anni".

Il programma. Il percorso proposto ai visitatori ha inizio alle 10, con la cerimonia di apertura e la presentazione delle immagini. Si inizia ad attraversare la città con la sfilata delle majorettes "Le stelline azzurre", della banda musicale di Marentino e del "Gruppo storico veronese".

Alle 12 l'aperitivo al miele, a cura dell'associazione Aspromiele. A seguire il pranzo: il

comitato "Vecchia Porta Casale" di Vercelli e "Comitato festeggiamenti marentinesi" propongono il tradizionale "Ristorante in fiera". Nuovo appuntamento con pane e miele alle 16, con la merenda dedicata ai più piccoli. Prima della chiusura, come di consueto prevista per le 19, la dimostrazione di smielatura: tecniche di lavorazione dal melario fino al vasetto.

Ma la "Fiera del miele" non è soltanto questo. Per tutta la giornata non mancano incontri, mostre e intrattenimento. E'

infatti possibile visitare l'allevamento di cavalli da concorso del belga Haras De Guldenboom. Accesso libero alle scuderie, si possono ammirare i puledri correre in libertà e i cavalieri esibirsi su un percorso di gara.

Per i bambini che lo desiderano è possibile cavalcare i pony presenti nelle scuderie. Interessante anche la mostra personale degli artisti, allestita nella casa museo di via Profonda, organizzata dall'associazione culturale "Casa Zucca". Le opere di Leonardo Vannella sono invece esposte nella sede comunale. Alle 13 lo spettacolo di folk piemontese della banda di Marentino. Alle 15 sono chiamati a raccolta i cani per la caratteristica gara al tartufo. Le visite continuano alla Pieve di S. Maria dei Morti, di epoca romanica, alla mostra fotografica "Lo scacco matto" e alla parrocchiale S. Maria Assunta. Ogni anno l'evento raccoglie, nell'arco di tutta la giornata, dai 6 agli 8 mila visitatori. Un risultato niente male per un paese che non raggiunge i 1400 residenti - commenta il primo cittadino -. Per ovviare ai comprensibili problemi di parcheggio, assolutamente assenti nel centro, sono state studiate ampie aree ai piedi di Marentino. Questi si trovano facilmente percorrendo le strade che arrivano da Anderzo e Montaldo Torinese. Le navette, che fanno la spola tra il centro e i posteggi, ma che conducono anche alle zone più lontane della città, sono gratuite.

